

AL CONFINE CON L'ALDILÀ

**ESPERIENZE DI PREMORTE
NARRATE DA UN
MEDICO D'EMERGENZA**

© Tau Editrice, 2022
Via Umbria, 148/7 – 06059 Todi (PG)
Tel. 075 8980433 – www.taueditrice.it

ISBN 979-12-5975-158-4

Proprietà letteraria riservata.

Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

L'editore è a disposizione degli eventuali detentori di diritti che non sia stato possibile rintracciare.

FRANCESCO SEPIONI

AL CONFINE CON L'ALDILÀ

ESPERIENZE DI PREMORTE
NARRATE DA UN
MEDICO D'EMERGENZA

SOMMARIO

Introduzione.....	9
Premessa	13
CAPITOLO 1	
Salvare vite umane, nell’Emergenza Sanitaria Territoriale	15
1.1 Vivere un codice rosso nel territorio con un medico d’emergenza-urgenza	16
CAPITOLO 2	
Esperienze Extrasensoriali.....	23
2.1. Le esperienze premorte.....	23
2.2. Che cosa è l’NDE o esperienza premorte?.....	25
2.3. Un’esperienza di premorte (NDE) e il suo impatto sulla vita	26
2.4. Caratteristiche presenti nelle NDE.....	27
2.5. Classificazione di Moody. Alcune considerazioni	30
1. Ineffabilità, unicità dell’esperienza	31
2. Sensazione di pace e serenità, assenza di dolore.....	32
3. Consapevolezza di essere morto, seguito a volte da rumore o musica	32
4. Esperienza extracorporea (OBE).....	33
5. Percezione di uno spazio oscuro, tunnel di buio.....	41
6. Percezione di un ambiente ultraterreno	43
7. Incontrare e comunicare con persone decedute.....	43
8. Percezione di una luce brillante o di un essere di luce	45
9. Visione panoramica della propria vita.....	48
10. Preveggenza o visione del futuro.....	49

11. Percezione di un confine.....	49
12. Ritorno consapevole al corpo.....	50
Altro aspetto: la ricchezza dei dettagli	51
Altre puntualizzazioni	52
2.6. NDE nei bambini	53
2.7. Cambiamenti successivi a un NDE.....	55
2.8. Riepilogo dei cambiamenti registrati dopo un NDE.....	57
2.9. Ricerche e studi sulle NDE	61
2.10. Considerazioni sulle NDE.....	67
2.11. La NDE di Pamela Reynolds.....	71
CAPITOLO 3	
La coscienza “non locale”	78
3.1. Paralleli	79
3.2. Alcune forme di coscienza “non locale” durante esperienze pre, peri e post-morte.....	81
3.2.1. Esperienze premorte, senza OBE o NDE.....	81
3.2.2. Esperienze peri e post-mortem.....	83
CAPITOLO 4	
La storia della piccola Sara e altre storie particolari di decesso.....	91
4.1. La storia della piccola Sara	91
4.2. Altre storie particolari di decesso	100
4. Un caso particolare. Morire di “crepacuore”	101
CAPITOLO 5	
La Morte	105
5.1. Storia della morte e la sua concezione nei secoli	105
5.2. La morte a livello filosofico.....	111
5.3. La morte a livello legale e scientifico	113
5.4. La concezione della morte e il decorso della malattia nel paziente oncologico.....	116
5.5. Vivere sapendo di morire. Leonardo Cenci	126
CAPITOLO 6	
Tanatologia.....	131

CAPITOLO 7

L'Anima	135
7.1. L'anima: il grande mistero della scienza (e non solo)	135
7.2. Che cos'è l'anima?	141
7.3. Come si manifesta, si raggiunge, si ascolta, si arricchisce l'animo umano	142
Conclusioni	149
Bibliografia	151

INTRODUZIONE

Il tema delle esperienze dei morenti o di chi, creduto morto, sia ritornato in vita accompagna da sempre la storia dell'umanità, dai racconti di Omero e Platone sino agli odierni casi di pazienti in condizioni di pericolo di vita. Le esperienze di premorte (*Near Death Experiences* o NDE), fenomeno clinico frequente e complesso, ci sono restituite dai racconti di pazienti che hanno sfiorato i confini della morte e sono "tornati indietro" per testimoniare il fatto. Tutte le vicende descritte appartengono a persone clinicamente morte, in coma o in arresto cardiaco, che durante le rianimazioni cardiopolmonari raccontano di staccarsi dal proprio corpo, per entrare in un tunnel di colori che gli permette di raggiungere un luogo bellissimo dove ritrovano le persone amate defunte, provando un senso profondo di pace e di beatitudine.

Inspiegabilmente i pazienti in questo stato d'incoscienza hanno ricordi lucidi e documentabili, anche se il loro cervello è clinicamente inattivo per mancanza di ossigeno e assenza di attività cardiopolmonare. Le persone al loro "ritorno" vivono l'evento come una crisi esistenziale e un'esperienza di apprendimento, a seguito della quale non hanno più paura della morte. La morte per loro non è più la fine di tutto ma il proseguimento della vita in un'altra forma, con una coscienza "aumentata": cambiano vedute sul modo di vivere la loro esistenza sulla terra, luogo in cui l'amore e la compassione per gli altri sono condizioni importanti di vita.

Questo saggio farà un'analisi accurata degli elementi scientifici, psicologici e filosofici utili ad una riflessione critica e rigorosa sulla natura delle NDE tramite numerose testimonianze di chi ha vissuto questa esperienza. I racconti riferiti hanno delle analogie tra loro; la domanda più ricorrente sul mistero della vita dopo la vita è: "L'anima o la coscienza sopravvive alla morte del corpo? Esiste una vita oltre la morte?"

Dagli studi realizzati sulle evidenze scientifiche *Evidence-based medicine* (EBM)¹ riguardo l'NDE, tutto fa pensare che la coscienza non sia localizzata in un posto fisico – in questo caso il cervello – e non sia legata al tempo e allo spazio, ma che sia "infinita" o "non locale". Questo permette di dare una spiegazione e di capire una vasta gamma di particolari stati di coscienza quali: le esperienze mistiche e religiose, le visioni in letto di morte, le esperienze peri-mortem e post-mortem, i sogni premonitori, le intuizioni ecc. In quest'ottica, più avanti nel saggio si affronterà la meravigliosa storia di Sara, una bambina di Gubbio, che unisce un'esperienza di premorte e post-mortem. Si parlerà di storie particolari di decesso che nascondono, a volte, "disegni" più grandi che la nostra mente limitata non riesce a comprendere e mai lo farà.

Si analizzerà l'argomento "Morte" nella nostra cultura cristiana occidentale, dall'antichità ad oggi. Si cercherà di conoscere il valore dell'evento "Morte" sia in chiave scientifica sia – in minima parte – filosofica e di capire quando una persona può essere definita deceduta a livello legale. Nella nostra società tecnologica la morte è stata dimenticata, concependola come un

¹ Sackett DL, Rosenberg WM, Gray JA, Haynes RB, Richardson WS, *Evidence based medicine: what it is and what it isn't*, in *BMJ*, vol. 312, n. 7023, gennaio 1996, pp. 71-72.

tabù che si preferisce allontanare e non affrontare. Ci sono persone però che sanno di avere un tempo di vita limitato, consci che la morte (a breve/medio termine) busserà alla loro porta: sono i malati oncologici. Si descriverà come queste persone vivono la malattia e il loro decorso verso la morte sia da un punto di vista psicologico/introspeetivo sia dal punto di vista della gestione pratica. Si delineerà il ruolo che devono rivestire i familiari e il medico per raggiungere il miglior risultato possibile nell'allungare la sopravvivenza e nel comprendere i bisogni e le paure del malato. Si evidenzierà inoltre come deve affrontare il cancro nel miglior modo possibile, portando ad esempio la meravigliosa storia di Leonardo Cenci, paziente oncologico che ha rivoluzionato il modo di reagire e di gestire questo male.

Chi viene in contatto con la Morte o con un malato oncologico (in maniera diretta o per mezzo della “conoscenza”) avrà un arricchimento interiore che gli permetterà di comprendere il valore del trapasso, apprezzerà maggiormente la vita di tutti i giorni e sarà consapevole che il decesso è la fine del normale ciclo biologico di un essere vivente sulla Terra in modo da accettarlo e averlo con meno timore.

Successivamente si descriverà scientificamente il processo di modificazione del corpo nel tempo dopo il decesso definito come Tanatologia. Il nostro viaggio si concluderà analizzando il mistero dell'Anima come lo incontriamo nella Bibbia, nella tradizione spirituale, nella poesia, nella psicologia del profondo, nel lavoro psicoterapeutico e nelle esperienze concrete della nostra vita. Si cercherà di capire come la vita si mostra e come ci si può mettere in contatto con lei, facendola emergere dal nostro profondo, comprendendola, ascoltandola e arricchendola per “evarla” e raggiungere il benessere psicofisico.

I medici e tutte le figure sanitarie deputate alla cura della persona devono necessariamente cogliere l'anima e i suoi bisogni prendendosi cura dell'integrità del paziente nella malattia. L'anima della persona non può essere separata dal corpo nella patologia. Essere in armonia con noi stessi significa avere un equilibrio tra corpo, mente e anima.

Chi avrà la curiosità di addentrarsi nella lettura con spirito libero, senza timore e scervo da preconcetti culturali, dovrà farlo come il *tuffatore di Paestum* che, saltando dalle *Pulai* (le mitiche colonne d'Ercole, simbolico limite della conoscenza umana), si getta nel mare dell'ignoto per un passaggio verso un mondo di conoscenza diverso da quello terreno.



Tuffatore di Paestum - *Raffigurazione tombale*,
Paestum (480-470 a.C.)

Questo libro di certo non cerca o presume di dare risposte, ma attraverso l'esposizione di casi clinici reali, in maniera scientifica e razionale, offre l'interessante opportunità di ampliare il nostro **orizzonte di riflessione sui concetti di *Fine Vita, Anima, Premorte e Spiritualità***. Chi ne porterà a termine la lettura probabilmente valuterà con maggiore attenzione e rilievo il valore dello scorrere del proprio tempo, ma soprattutto non potrà che apprezzare ulteriormente l'importanza del grande dono che è la Vita.

PREMESSA

L'obiettivo di un medico d'emergenza e urgenza è quello di ritardare il più possibile la Morte ai pazienti tramite i ritrovati della scienza e della tecnologia. Il medico inevitabilmente e quotidianamente si scontra con la Morte, abbraccia "l'anima" delle persone malate e a volte diviene spettatore diretto dei fenomeni di premorte. Questo libro si propone di comprendere il sistema dell'Emergenza Sanitaria Territoriale, per poi analizzare i fenomeni extrasensoriali – in particolare quelli riguardanti la premorte – e successivamente la Morte in tutte le sue sfaccettature. Il nostro viaggio si concluderà affrontando il tema dell'anima. Gli argomenti proposti verranno trattati da un punto di vista scientifico e in parte filosofico.

Finito di stampare
da TAU EDITRICE Srl
nel mese di giugno 2022